



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. **23** Reg. Delibere in data **19/07/2016**

**Oggetto: 4' VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.
RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PRESA
D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I..**

L'anno duemilasedici, addì diciannove del mese di Luglio alle ore 20:00 c/o Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere		X
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
FURLAN DANIELE	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere	X	
REDIGOLO GINO	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste alla seduta il Dott. CARLO SESSA, Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri: SERGIO LORENZON, FABIO BURIOLA, CLAUDIO RORATO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede al comma 2 quanto segue:

“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Considerato che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

Richiamata la propria deliberazione n. 61 del 22/12/2015, all'oggetto: “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018. Bilancio di previsione 2016/2018. Approvazione.”;

Richiamati i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione fin qui adottati;

Dato atto che il rendiconto dell'esercizio 2015, approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 7 del 26/04/2016 evidenzia un avanzo di amministrazione di €. **1.420.737,35**.= che alla data odierna è stato utilizzato per € 203.130,00.= destinato ad investimenti;

Dato atto altresì che il Servizio Finanziario, ai fini della verifica degli equilibri di bilancio ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa di bilancio, con particolare riferimento a possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio ed in generale al regolare andamento della gestione finanziaria. Il risultato è il seguente:

- a) dalle dichiarazioni rese dai responsabili di servizio, conservate agli atti, e dai riscontri contabili eseguiti, non risultano **debiti fuori bilancio** da riconoscere;
- b) l'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 riduce la formazione di **residui attivi e passivi**: ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – del citato d. lgs. possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le

spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili; l'analisi degli stessi non evidenzia situazioni di squilibrio e i residui attivi sono stati quasi integralmente riscossi;

c) la gestione di competenza è stata adeguata in relazione alle nuove e maggiori entrate che hanno permesso di finanziare nuove e maggiori spese;

Pertanto l'analisi complessiva degli stanziamenti in entrata e spesa che compongono il bilancio 2016/2018 consente di affermare che il bilancio è in equilibrio.

Considerato altresì che per quanto concerne lo stato di attuazione dei programmi sul Portale Arconet della Ragioneria generale dello Stato è stata pubblicata la Faq n. 7 con riferimento ai tempi e all'obbligo o meno di effettuare in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi; viene richiesto se la verifica dello stato di attuazione dei programmi, nonostante non sia più prevista dall'art. 193 del Tuel a seguito dell'approvazione del Dlgs. n. 126/14, debba comunque essere effettuata, tenuto conto di quanto a tutt'oggi indicato nel principio sulla programmazione (Allegato 4/1 al Dlgs. n. 118/11), che al paragrafo 4.2 recita: "gli strumenti di programmazione degli Enti Locali sono: (.....) g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;". Arconet al riguardo conferma che l'art. 193 del Tuel non prevede più, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri, ma segnala che l'art. 147-ter, comma 2, del Tuel, conferma l'obbligo di effettuare comunque periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi e che tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del Dup, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, e che tale termine è comunque ritenuto il più idoneo per effettuare la verifica dello stato di attuazione dei programmi;

Considerato che, ai fini della verifica dello stato di attuazione dei programmi, a suo tempo approvati con il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016/2018, si possono ritenere significativi i prospetti allegati al DUP 2017/2019, nei quali vengono anche riportati lo stanziamento assestato, la spesa impegnata e liquidata alla data del 30/06/2016, evidenziata per titoli e missione;

Preso atto della necessità di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 delle variazioni agli stanziamenti di competenza e cassa, necessarie per garantire la realizzazione degli interventi programmati, come precisato nel prospetto di variazione (allegato A) e relazione (allegato B);

Visto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, relativo al bilancio di previsione 2016-2018, redatto dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente e parte integrante ed essenziale della presente deliberazione (allegato C);

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 47 del 30/11/2015;

Visto il parere in merito espresso dall'Organo di Revisione;

Visti i pareri favorevoli tecnico e contabili resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Uditi:

Assessore al Bilancio, Silvana Boer: illustra l'argomento.

Consigliere Claudio Rorato: chiede che si provveda ad installare le inferriate presso Villa Loschi. Dovranno essere anche inseriti pannelli isolanti ove è installata la piroga medioevale, presso le scuole.

Sindaco: risponde che per quanto riguarda Villa Loschi, la Soprintendenza ha già autorizzato l'installazione delle inferriate, mentre per quanto riguarda la piroga invita il Consigliere Rorato a depositare all'Ufficio Protocollo le specifiche dei pannelli; successivamente queste verranno confrontate con quelle delle pellicole e sarà infine il R.U.P. a decidere la soluzione migliore.

Con voti n. 10 favorevoli (n. 9 espressi per alzata di mano e n. 1 verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan) e n. 2 astenuti (Consiglieri Luciano De Bianchi e Giulia Nardi)

DELIBERA

Di dare atto:

- 1) che il conto consuntivo dell'anno finanziario 2015 non presenta disavanzo di amministrazione da ripianare;
- 2) che non sono stati evidenziati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 3) che con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 05/07/2016, contestualmente alla approvazione del DUP 2017/2019, è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- 4) di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 le variazioni agli stanziamenti di competenza e cassa (allegato A) le cui motivazioni sono riportate nella relazione (allegato B);
- 5) di approvare il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, previsto dall'art. 1, comma 712, della legge n. 208/2015 (allegato C);
- 6) di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del DUP 2016/2018 approvato con propria deliberazione n. 61/2015;
- 7) che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio, non emergono situazioni per le quali l'Ente, al momento, sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio di gestione, così come risulta dall'allegato D) che forma parte integrante e sostanziale della delibera.

La presente deliberazione è dichiarata, con voti unanimi favorevoli espressi dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to ROMA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARLO SESSA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Li, 13/07/2016

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Li, 13/07/2016

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. _____

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Li, _____

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone